

CITTA' DI TORINO

Cons.Circ.le

Doc.n. 28 /20

Provvedimento del Consiglio circoscrizionale n. 5
Del 25 maggio 2020

Il Consiglio Circoscrizionale n. 5 convocato nelle prescritte forme, in VIDEOCONFERENZA, per la seduta ordinaria presenti, oltre al Presidente NOVELLO Marco, i Consiglieri:

ALU' ORAZIO	ARENA ALICE	BATTAGLIA GIUSEPPE
COLIA ENRICO	CORRENTI ALFREDO	DEL MARE FABIO
FRISINA PASQUALE	IPPOLITO ANTONINO	MALINARICH DANIELE
MARTINA LUIGI	MARTUCCI DENIS STEFANO	MASERA ALBERTO
MELE DELIO TIZIANO	MONACHINO MARTINA	MORFINO MANUELA
OLIVA MONICA	PALMIERI MARTA	PASQUALI LAURA
POLICARO PAOLO	TASSONE FABIO	TETRO GREGORIO
TOSTO SIMONE		

In totale con il Presidente n. 23 Consiglieri

Risultano assenti i Consiglieri: AJETTI/GAGLIARDI.

Con l'assistenza del Segretario: Dott. Fabio DI MARCO.

ha adottato in

SEDUTA PUBBLICA

il presente provvedimento così indicato all'ordine del giorno:

C. 5 - INTERPELLANZA DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE AI SENSI DELL'ART. 45 DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO CON OGGETTO: LA "NUOVA NORMALITA'" DELLA FASE 2: DISTANTI, MA UNITI NELLA GESTIONE?

CITTA' DI TORINO
CIRCOSCRIZIONE AMMINISTRATIVA 5

INTERPELLANZA AI SENSI DELL'ART.45 DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE
25 MAGGIO 2020

C. 5 - INTERPELLANZA DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE AI SENSI DELL'ART. 45 DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO CON OGGETTO: LA "NUOVA NORMALITA'" DELLA FASE 2: DISTANTI, MA UNITI NELLA GESTIONE?

PREMESSO CHE

- La pandemia covid-19 sta provocando grandi sconvolgimenti non solo a livello sanitario ed economico, *ma* anche a livello sociale e individuale, irrompendo nella quotidianità destabilizzando equilibri e cicli di vita. In questo periodo, preme sottolineare che molte famiglie stanno coraggiosamente affrontando l'emergenza ancora in corso, talvolta gestendo contemporaneamente le difficoltà economiche (*e fruendo*, in alcuni casi dei servizi solidali garantiti da diverse agenzie e istituzioni), lo *smart working*, l'accudimento dei figli e il supporto alla didattica alternativa oltre alle attività relative alla cura domestica e alla salute, a prescindere dal contagio diretto;

- Tale emergenza ha generato le condizioni per una crisi inedita, ma ha anche creato un'occasione per esercitare su più livelli azioni di resilienza, ovvero re-azioni capaci di adattamento di fronte ad un nuovo contesto, e spazi di riflessione per far ripartire una nuova normalità, cercando di migliorare la precedente attraverso azioni innovative; su questa linea molte realtà locali hanno dato prova di grande adattamento al cambiamento, riproponendo le proprie attività attraverso nuove modalità (es. uso di piattaforme online, *challenge* culturali sui social, ecc);

CONSIDERATO CHE

- l'assenza prolungata delle tradizionali attività sta causando enormi disagi, sia a livello educativo e culturale, sia a livello economico e pertanto occorre operare con urgenza, delineando ipotesi di ripartenza fattibili e specifiche per ogni territorio, anche in attesa della pubblicazione dei provvedimenti regionali, relativi al DPCM del 17/05/2020, specifici sulle riaperture della fase 2;

- il coinvolgimento degli attori locali è fondamentale per la definizione operativa delle riaperture di questa fase ma anche delle fasi successive, mettendo a frutto la creatività e la competenza di ogni settore, così come dimostrato nel periodo di *lockdown*;

SI INTERPELLANO

la Sindaca e l'Assessore competente
Per sapere:

- Quali azioni sta promuovendo il Comune per l'organizzazione della fase 2, in particolare:

per l'imminente avvio dei centri estivi:

- quali le procedure per approvare progetti sulle attività estive, così come previsto dall'allegato 8 del DPCM 17/05/2020, sia per i centri estivi gestiti dai Servizi educativi della Città (ITER), sia per le iniziative estive al di fuori di quella programmazione (es. Associazioni, Parrocchie); - come verranno gestiti i fondi previsti dal DPCM del 17/05/2020 destinati al potenziamento dei centri estivi e per il contrasto della povertà educativa;

per le iniziative culturali:

- quali le procedure e le proposte per l'utilizzo degli spazi all'aperto (giardini, parchi, cortili) per le attività culturali consentite dal DPCM del 17/05/2020, tenendo conto delle note difficoltà organizzative dettate dalla Circolare Gabrielli;

- Se sono previste cabine di regia e/o strumenti di raccordo tra i soggetti interessati nelle varie discipline, tra cui l'ente circoscrizionale, per l'individuazione di spazi di innovazione e per una conduzione congiunta delle azioni da mettere in campo nella fase 2, in particolare:

- per l'individuazione e l'assegnazione di ulteriori spazi (locali circoscrizionali, palestre, cortili), per poter condurre le attività educative estive in particolare quelle estive, in riferimento alla necessità di ampliare gli spazi

in cui ospitare bambini e ragazzi, nel rispetto della misura di distanziamento sociale; - per l'individuazione di "catalogo" di attività educative *outdoor* che possano ampliare il numero di spazi e attività, in modo da garantire l'accesso al centro estivo a più bambini, evitando di negare il servizio a numerose famiglie;

- per un coordinamento efficace delle iniziative culturali estive, individuando luoghi, attività specifiche e risorse;

e per chiedere

- di coinvolgere questo Consiglio nel processo decisionale attraverso le sedi preposte, condividendo idee e procedure e per creare un sistema capace di rispettare le specificità dei territori che rappresentiamo, al fine di coordinare al meglio le singole iniziative, per il bene dei cittadini.

OMISSIS DELLA DISCUSSIONE

Il Consiglio Circomunicipale con votazione per appello nominale

(Al momento della votazione nessun Consigliere risulta assente)

accertato e proclamato il seguente esito

PRESENTI	23
ASTENUTI	==
VOTANTI	23
VOTI FAVOREVOLI	23
VOTI CONTRARI	==

All'unanimità

APPROVA

L'interpellanza.